

## VareseNews

### Il sindaco Citterio resterà a Vedano e non cambierà lavoro: “Voci malevole su di me, in una campagna elettorale cinica e cattiva”

**Pubblicato:** Martedì 21 Maggio 2024



**Deve essere veramente seccato Cristiano Citterio:** venendo meno alla sua abituale riservatezza questa mattina il sindaco uscente di Vedano Olona, che non si ripresenta al termine del suo secondo mandato, **ha deciso di rispondere pubblicamente alle voci che qualcuno sta facendo circolare in paese** e che lasciano sospettare **interessi e intenzioni che non gli appartengono.**

«Mi trovo nella spiacevole situazione di dover pubblicamente smentire insistenti voci malevole sul mio conto che da tempo mi vengono riferite e artatamente alimentate da **una campagna elettorale cinica e cattiva** – dice Citterio – Non è mia intenzione (né mi è mai stato offerto) di prendere servizio al termine del mio mandato **in alcuna società partecipata del Comune (leggasi Coinger o Alfa)**, né come dipendente o dirigente né come amministratore, come invece ha fatto, pur legittimamente, chi mi ha preceduto. **Ritournerò a tempo pieno a occuparmi di sicurezza del prodotto nell’azienda per cui lavoro con soddisfazione da oltre 25 anni.** Rassicuro invece i tanti cittadini che in questi giorni mi hanno manifestato il loro affetto e apprezzamento che **rimarrò sempre a Vedano** e che avrò sempre nel cuore le tante belle persone che ho conosciuto, alcune delle quali non ci sono più. Vivendo a Vedano e amando questo paese continuerò, magari dopo una necessaria pausa, in altre forme a contribuire alla costruzione del bene comune e sostenere le tante attività di volontariato e l’associazionismo di cui il paese è sempre stato ricco».

**Citterio punta il dito contro quanti stanno alimentando un brutto clima in paese:** «A quanti invece si ostinano cocciutamente ad alimentare campagne d'odio meschine e fondate sulla denigrazione e la calunnia con ogni mezzo, ricordo che queste hanno il respiro corto e **si ritorcono come un boomerang contro chi le promuove**. Dipingere il nostro paese, pur con tante sfide ancora da affrontare, come un paese terremotato non giova a nessuno e lo danneggia solamente. **Lavoriamo invece tutti insieme per costruire un paese a misura di tutti, bello, solidale e responsabile** nei confronti delle future generazioni, **con una campagna elettorale costruttiva e che gareggi nelle proposte** e nella visione del nostro paese almeno fino al 2030. Certo ci vuole competenza, preparazione, sacrificio e tanto lavoro: questo è ciò che si chiede agli amministratori di un comune con 7400 abitanti. Teniamolo ben presente quando andremo a votare l'8 e il 9 giugno prossimi».

di Ma.Ge.